

97256

G I R O L A M O C O R N E R

figlio di Giorgio Corner
e di Elisabetta Morosini
cugino di San Girolamo Miani

Riferimenti in Sanudo

XI, 220: Girolamo Contarini, provveditore generale di armata, lo pone sopracomito di galea e chiede a Venezia di ratificare questa carica.
(Viaggiava sulla galea del fratello Francesco.

298: come la precedente. Intenzione di viaggiare verso Genova.

585: non trovato.

XII, 74: la galea con Girolamo sopracomito é arrivata a Chioggia, il 22.3.1511.

144: suo fratello Francesco da Andernopoli parte per Candia per le nozze di Girolamo con la Muazza: lettera del 26.3.1511.

175: da una lettera " Sier Francesco Corner, di sier Zorzi, el cavalier, procurator, sopracomito, esser stato in Candia con suo fratello, sier Hironimo, e aver fato le noze in la Muazza, richa; di la grandissima dota, più di ducati...milia; e, de intrada ducati...milia ".

XV, 27: settembre 1512. In lettera da Candia si loda la 'mostra' da lui fatta, a differenza di quelle di altri.

203: Marco Antonio Trevisan di Domenico, scrive a suo fratello Pietro da Candia, ove é ospite in casa di Girolamo Corner. La moglie di questi é gentilissima ed hanno una bambina di 4 mesi. " E' alozato in caxa di sier Hironimo di sier Zorzi el cavalier procurator, e lo lauda assai: à soa moier zentil che più non se potria desiderar; à una puta, et é grossa in 4 mexi ".

XX, 585: 31.8.1514. Si ricorda un tale che uccise il genero a Candia e che paga 1500 ducati alla Signoria. E' parente di Girolamo Corner. Viene assolto dalla pena del bando. Zorzi Corner lo sosteneva a Venezia.

XXIII, 281: 8.12.1516. Invia notizie da Candia.

362: in un descrizione della posizione di tutti figli di Zorzi Corner, Sanudo informa che Girolamo si trova in Candia.

XXV, 33: 18.10.1517. E' arrivato in Istria.

34: solo nominato.

36-37: 20.10.1517. Arriva a Venezia, " marido di una Muaza richa in Candia, nez di Calergi ". Ha due figli.

377: 2.5.1518. Con Sanudo trova una lettera anonima sulla porta di San Marco che chiede si provveda alle monache, moralmente.

XXVI, 133: nominato in lettera da Candia.

XXVII, 323: 27.5.1519. (Si sta parlando del cardinal Marco Corner)
"..el qual acrdinal à renontiato a trea batie l'ha a soi nipoti, videlicet quella di San Zen a un fiol dil prefato sier Jacomo Corner suo fratello, quella di Carara al primogenito di sier Hironimo Corner

suo fradello nato in Candia et venuto in questa terra poco fa...."
XXVIII, 393: 31.3.1520. Si vara una sua nave.

478: si accenna alla sua nave sorteggiata con altre due.

583: 6.6.1520. Accompagna la salma di un pellegrino francese con il quale fu pellegrino al Zante. Era stato ucciso vicino a Padova.

588: 7.6.1520. Presente alle esequie di questo pellegrino in Santo Stefano.

628: I pellegrini della sua nave chiedono giustizia al doge: erano stati assaltati ad Uriago mentre andavano a Padova per visitare Sant' Antonio.

655: va patrono di una nave al Zaffo.

667: parla in Collegio a difesa di una fortificazione di Rodi.

668: é nominato nella orazione al doge.

672: lettera a lui indirizzata perché ha la moglie ' in questa terra
XXIX, 31: 7.7.1520. Partirà tra poco con una nave e 60 pellegrini.

146: 1.9.1520. Con i pellegrini é arrivato a Candia, accolto dalla moglie e con molti onori.

544-545: 14.1.1521. La nave é arrivata in Istria. Girolamo si é fermato in Candia.

564: 20.1521. La nave é arrivata a Venezia con i pellegrini e ben 60 falconi (da mangiare).

XLI, 66: 11.3.1526. Nominato perché si deve fare il capitano di Candia.

613: partecipa allo scrutinio di duca di Candia: ha offerto 4000 duc.

615: come precedente, ma in Gran Consiglio. Non scelto.

678: partecipa a scrutinio di paitano di Candia.

680: é scelto come capiatno di Candia nello scrutinio dopo aver offerto 7.000 ducati.

XLV, 573: 1.8.1527. Nominato nel testamento del padre, defunto.

XLVI, 419: 31.12.1527. Giunge sua lettera da Candia.

425: sommario di sue lettere del 9.11.1527.

427: sua lettera del 29.11.1527.

XLVII, 237: nominato in una lettera da Napoli di Romania.

XLVIII, 177: sua lettera del 8.5.1528 da Candia.

L, 266: non trovato.

507: sua lettera da Candia.

(L'indice analitico di questo volume lo presenta come 'duca di Candia'.

Riferimenti per suo figlio Marco, commendatore dell'abazia si Carrara in provincia di Padova. XXVII: 323: già dato. XXXVI, 494-495: abazia di Santo Stefano, nominato con i cugini. XLVII, 532: accompagna Francesco Corner cardinale in Collegio. LIII, 114: il cardinale si fermerà qualche giorno presso di lui. LVI, 476: presente a Brescia all'ingresso dello zio cardinale.